



VINCE 223 MILIONI SEPARATO SOLO DI FATTO, LA MOGLIE VUOLE LA SUA PARTE

A CURA DELL'[AVV. MICHELEALFREDO CHIARIELLO](#)

INDICE

- 1 IL FATTO**
- 2 223 MILIONI: IL PRIMO PROBLEMA ERA RIUSCIRE A STARE ZITTO**
- 3 PICCOLO PARTICOLARE: ERA EX SOLO NEL CUORE**
- 4 DA “CIAO, COME STAI?” A “PARLIAMO DI 80 MILIONI” È UN ATTIMO**
- 5 CONCLUSIONI**

1 IL FATTO

La fortuna lo aveva baciato **due volte**.-

La prima quando aveva deciso di **separarsi dalla moglie**.-

La seconda quando una schedina da appena **5 euro** gli aveva regalato qualcosa come **223,2 milioni di euro al Superenalotto**.

A quel punto avrà probabilmente pensato: « *«Adesso posso davvero ricominciare da zero, anzi da 223 milioni di euro! »* »

Ma la fortuna, evidentemente, aveva dimenticato una postilla

E aveva le sembianze della moglie (forse) separata.-

2 223 MILIONI: IL PROBLEMA ERA RIUSCIRE A STARE ZITTO

Dopo la vincita, il nostro fortunatissimo protagonista avrebbe dovuto affrontare una delle prove più difficili previste dall'ordinamento italiano: **non dirlo a nessuno**.-

Niente Facebook. Niente WhatsApp.-

Niente cena con gli amici con frasi tipo:

«Ragazzi, ve la devo raccontare una cosa...»

E invece pare che qualche confidenza sia partita.-

D'altra parte, provateci voi a vincere **223 milioni di euro** e, il giorno dopo, continuare a parlare con gli amici del prezzo della benzina, del mutuo e dello sconto del 20% al supermercato.-

Il problema delle confidenze, però, è antico quanto le bugie nel matrimonio: **puoi nascondere quasi tutto, ma prima o poi tua moglie lo scopre. Figuriamoci 223 milioni di euro.**-

Il meccanismo, del resto, è semplice: **tu lo dici a uno, quello lo dice a un altro, l'altro lo racconta a un terzo aggiungendo il fatidico “ma non dirlo a nessuno”** e, nel giro di quarantotto ore, lo sanno tutti.-

Compresa tua moglie.-

O meglio, quella che tu consideravi ormai la tua ex moglie....

3 PICCOLO PARTICOLARE: ERA EX SOLO NEL CUORE

Ed è qui che la storia passa dalla commedia romantica al manuale di diritto civile.-

I due, infatti, vivevano separati e a oltre **600 chilometri di distanza.**-

Rapporto finito. Vite separate. Sentimenti archiviati.-

Peccato per un piccolissimo dettaglio **la separazione non era mai stata formalizzata, era semplicemente di fatto!**

Ed ecco materializzarsi una delle frasi più costose e pericolose dei rapporti coniugali: **«Metà di quei soldi sono anche miei!».**-

Roba che, al confronto, il tanto temuto **«dobbiamo parlare»** pronunciato durante un matrimonio sembra quasi **una dichiarazione d'amore.**-

4 DA “CIAO, COME STAI?” A “PARLIAMO DI 80 MILIONI” È UN ATTIMO

La signora, infatti, appresa la lieta novella, non avrebbe reagito con il classico messaggio: *«Complimenti per la vincita!»*

No, si sarebbe rivolta agli avvocati.-

Scelta che, del resto, davanti a **223 milioni di euro**, avremmo fatto tutti.-

La richiesta formulata **il 50% della vincita**.-

In alternativa, nell'ambito della separazione – questa volta da formalizzare – sarebbe stata prospettata una soluzione decisamente più accomodante: **8.000 euro al mese**.-

Oppure una piccola, modesta, quasi simbolica liquidazione una tantum: **80 milioni di euro!**

5 CONCLUSIONI

Il vincitore, secondo le notizie diffuse, non avrebbe ancora riscosso il premio.

E forse possiamo capirlo.-

Perché alle volte gli ex coniugi sono come la peperonata mangiata prima di andare a letto, si ripresentano, prepotentemente, e sono difficili da digerire.-

La vicenda, naturalmente, dovrà ancora essere definita sul piano giuridico e le richieste della moglie restano, allo stato, le richieste di una parte.-

La tesi prospettata dalla moglie ha un fondamento preciso: **se al momento della giocata e della vincita era ancora vigente la comunione legale, la semplice cessazione della convivenza non basta, da sola, a farla venir meno**.-

Nessuna volontà di terrorizzare il fortunato, ma sprovveduto, marito, ma esiste, poi, un orientamento giurisprudenziale secondo cui anche le vincite derivanti da lotterie e giochi nazionali possono rientrare nella comunione legale, persino quando la giocata sia stata effettuata da uno solo dei coniugi con denaro proprio.-

Attenzione, però, a non confondere i piani.-

La richiesta della metà della vincita nasce dalla prospettata applicazione delle regole sulla comunione legale.-

Gli **8.000 euro mensili** o gli **80 milioni una tantum**, invece, sono condizioni formulate nell'ambito della futura sistemazione dei rapporti tra i coniugi e dovranno essere valutate secondo regole e presupposti differenti.-

